



02989471

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI
ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA
BARI

Prot. N. 567 /RACC.TA

17 GEN. 1984

Bari

Costello Svevo - Tel. 21.43.61 - 21.86.96

Al PARROCO DELLA "CHIESA DI
S. MARIA DELLA PORTA"
PALO DEL COLLE (BA)

Alla CURIA ARCIVESCOVILE di
BARI

Risposta a..... ad.....

n..... Allegati n..... 1

Oggetto: PALO DEL COLLE (BA) - Chiesa S. Maria della Porta. Riconoscimento
interesse storico-artistico. Vincolo Legge 1.6. '39 n. 1089, art. 4

e, p.c. ALL'ILL. MO SIG. SINDACO
" " " ALL'ILL. MO SIG. PREFETTO
" " " AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

Uff. Centr. per i Beni A.A.A.S. - Div. II

PALO DEL COLLE

B A R I

R O M A

Si rende noto che l'immobile in oggetto, sito in Palo del Colle, riportato in catasto al PG.21/B, p.lle A e B, confinante a Nord con la p.lle 1812, a Sud con via Giuseppe Giusti, ad Ovest con Piazza del la Minerva, ad Est con le p.lle 1217, 1216, 1215, 1214, di proprietà del l'Ente Ecclesiastico, riveste notevole interesse storico-artistico in quanto importante testimonianza di architettura sacra del XII sec., restaurata nel XVI sec., in Palo del Colle.

La Chiesa, fondata probabilmente nel XII sec. fu restaurata nel '500, come attestano la data 1531 e 1588 incise, rispettivamente, sul prospetto e all'interno della Chiesa, sotto gli stemmi del Comune.

Il più antico documento in cui la Chiesa viene esplicitamente menzionata risale al 27 Maggio 1583 ed è costituito da una bolla di Gregorio XIII che dichiarava privilegiato l'altare della Madonna della Libera per i sacerdoti di Palo.

La facciata, di stile romanico-pugliese, ha paramento di bozze di pietra a corsi regolari ed è caratterizzata da una parte centrale cuspidata e da spioventi laterali.

L'accesso è costituito da tre portali di stile rina
frutto degli interventi di restauro effettuati nel '500.



02989495

Quello centrale, archivoltato, è sormontato da fregio con decorazioni fitoformi e da timpano triangolare spezzato, con al centro la statua in pietra della Madonna della Porta fra due angeli.

Ai lati del portale si notano due figure umane che fiancheggiano due colonne su alti plinti, decorate da capitelli corinzi.

I portali laterali, architravati sono sormontati da fregio scandito da triglifi e metope e coronati da timpano cuspidato.

Quattro bifore, poste su due piani, accentuano la permeabilità del prospetto, al centro del quale una cariatide, su mascherone, regge sul capo un leone.

Più in alto si nota la grande ruota di S. Caterina il cui archivolto, sorretto da due telamoni, è sormontato dalla statua di Giuditta.

Il timpano, che corona la parte centrale della facciata, è illeggibile dritto da un oculo transennato.

Le fiancate, scandite da lesene, sono separate da monofore a sguancio.

Più arretrato si eleva il corpo della navata centrale, scandito da monofore arcuate.

Il prospetto nord del transetto, aperto da due bifore e coronato da timpano triangolare, presenta al centro un rosone a raggiera il cui archivolto è sormontato da un'aquila.

Annesso al transetto, si eleva il campanile, interessante esempio di architettura romanico-pugliese. A struttura rettangolare, è scandito da cornici marcapiano in 4 livelli aperti da bifore, trifore e quadrifore, caratterizzate da archetti lunati impostati su colonnine ornate da capitelli.

Dall'attico, con parapetto traforato, si erge un torrino aperto da bifora e coronato da guglia piramidale.

L'interno consta di tre navate scandite da colonne con capitelli corinzi su cui si impostano archi a tutto sesto.

Sugli archi corre una doppia cornice aggettante, ornata da dentellate rossette al di sopra della quale è collocato il matroneo aperto da 6 bifore per lato, sormontate da monofore a sguancio.

Il soffitto è a capriate a vista. Nel presbiterio si eleva il tamburo ottagonale con sovrastante calotta, i cui pennacchi sono decorati da fregi in stucco.



Sopus

02989495
molto interessante l'arredo sacro. Il battistero, situato nella navata destra, è costituito da una vasca scanalata con coperchio ottagonale di legno e sovrastante palla sormontata da un'aquila. La base pentagonale reca scolpita la data 1550. Cinquecentesca anche l'acquasantiera circolare posta a sinistra dell'ingresso.

Interessante, nella parete di fondo, l'affresco della Madonna della Porta, opera di artista bizantineggiante del '300-'4500.

Nella cripta, a cui si accede da una scalinata posta a lato del presbiterio, è collocato un pregevole altare dedicato al SS. Sacramento ricoperto di lamina d'argento cesellato, opera di oreficeria napoletana del sec. XVII.

Per quanto sopra la Chiesa di S? Maria della Porta, come sopra descritta riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art.4 della menzionata Legge n. 1089, deve essere inclusa negli elenchi descrittivi di codesta Curia Arcivescovile.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Riccardo MOLA)

MDI/gr